DETERMINAZIONE
N° 8 DEL 15/01/2021

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE

PROVINCIA DI SIENA

SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

Oggetto:	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A.S. 2020/2021 - CONCESSIONE N.2 ESONERI A SEGUITO DI RELAZIONE DELL'ASSISTENTE SOCIALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il decreto del Sindaco n° 10 del 21/06/2019 con il quale è stato nominato il responsabile di posizione organizzativa per il settore Amministrativo Finanziario con l'attribuzione delle funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e di ogni altro compito demandato o riservato dalla legge o dai regolamenti ai responsabili degli uffici e servizi;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 60 del 29/12/2020 con la quale si approvano la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione) 2021/2023 ed il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023;

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Dovrà essere garantita la corretta ed efficiente gestione dei servizi connessi con l'istruzione ed il diritto allo studio in modo da assicurare nel triennio gli attuali livelli dei servizi, ricercando nel contempo, anche attraverso il meccanismo dell' ISEE, di continuare nelle politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche
….omissis….

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 63 del 11/10/2016 con la quale si approva il regolamento di contabilità;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 162 del 14/12/2020 con la quale si si è stabilito:

- la quota di compartecipazione del servizio di refezione scolastica, fissata in € 3,50 (IVA compresa);

- le modalità di accesso agli esoneri ed alle riduzioni:

1. L'esonero completo della compartecipazione (buoni mensa gratuiti) per gli alunni appartenenti a famiglie con una situazione ISEE inferiore ad € 2.500,00;

2. La riduzione della quota compartecipazione del 50% pari a € 1,75 a famiglie con una situazione reddituale ISEE inferiore ad € 5.500,00;

3. La riduzione della quota compartecipazione del 20% pari a € 2,80 a famiglie con una situazione reddituale ISEE inferiore ad € 7.200,00;

4. La riduzione della quota compartecipazione del 50% per il secondo figlio, frequentanti entrambi la mensa scolastica, a famiglie con una situazione reddituale ISEE inferiore ad € 13.000,00;

5. Buono mensa gratuito per il terzo figlio, frequentanti tutti e tre la mensa scolastica, a famiglie con una situazione reddituale ISEE inferiore ad € 20.000,00;

- L'esonero completo della compartecipazione (buoni mensa gratuiti) per gli alunni appartenenti a famiglie che versano in particolare stato di bisogno economico e sociale, su proposta e dietro relazione dei Servizi Sociali, per i soli casi "in carico" agli stessi, che includono questo tipo di intervento all'interno del loro progetto di aiuto;

VISTA la relazione dei Servizi Sociali nostro prot. n. 676 del 15/01/2021, conservata agli atti, inerente la situazione di un nucleo familiare con due figli minori a carico, dalla quale si evince la difficoltà economica a causa della pandemia del virus Sars-Cov2 e pertanto la richiesta da parte dell'Assistente Sociale di far usufruire ai due minori la gratuità del servizio di mensa scolastica a.s. 2020/2021;

RITENUTO pertanto di accogliere la suddetta segnalazione del Servizio Sociale, come da documentazione conservata agli atti, e quindi di concedere n.2 esoneri dal pagamento della mensa scolastica;

PRESO ATTO del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art. 26 – comma 4 – riguardo gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati che recita: *"E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie di provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati"* e che, pertanto i beneficiari di cui alla presente determinazione sono esclusi dall'obbligo di pubblicazione, anche nel caso di sovvenzioni superiori ai 1000 €, in quanto le citazioni di regolamenti, di capitoli di spesa e le motivazioni degli atti di riferimento, renderebbero possibile la deduzione di informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico;

VISTO l'art. 9 del Disciplinare relativo alla pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio Informatico approvato dalla G.C. con Delibera n. 217 del 27/12/2010 sul Rispetto delle norme a tutela della protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003);

RITENUTO pertanto di escludere dalla pubblicazione il nominativo degli alunni, conservati in atti, beneficiari di esonero sul servizio di mensa scolastica per l'anno 2020/2021, concesso sulla base della relazione dell'Assistente Sociale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 e) della L. 241/90 il presente provvedimento è stato redatto dal Responsabile del procedimento assegnato al servizio e che non si ritiene di doversi discostare dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DETERMINA

- Di richiamare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- Di concedere, agli alunni indicati nella documentazione agli atti, l'esonero dal pagamento della quota di compartecipazione del servizio di refezione scolastica;

- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- Di dichiarare l'insussistenza di conflitto di interessi tra il/i soggetto/i destinatario/i dell'atto ed il Responsabile di Area e che sono state rispettate le prescrizioni contenute nel piano triennale della corruzione e dell'illegalità e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Abbadia San Salvatore.
- Di dare atto che è stato ottemperato agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n° 33/2013;
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Regione Toscana con le modalità indicate nell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010;
- Di dare atto che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, con decorrenza del termine per l'impugnazione dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio del presente provvedimento per estratto, ai sensi dell'art. 1 legge n. 205 del 2 luglio 2008:
- giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 nel testo come modificato dalla legge n. 205/2000, che ha introdotto significative innovazioni, e ss. mm. e ii., entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione [ove

previsto dal regolamento comunale] ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza; con il precisare che il ricorso deve essere notificato all'organo che ha emesso l'atto impugnato e ai controinteressati (non ai co-interessati) ai quali l'atto di riferisce o almeno a uno di essi. Il predetto termine di 60 giorni è aumentato di 30 giorni se le parti o alcuna di esse risiedono in un altro stato d'Europa e di 90 giorni se risiedono fuori di Europa;

- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed avrà immediata esecuzione.

Il Responsabile del Settore
Fallani Giulio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.